



LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu



diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXII - N. 262
Lunedì 23 settembre 2019

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

Calcio, Serie D

Aprilia, primo ko
Contro il Trastevere
non basta Spano

Pagina 29



Calcio, Serie D

Latina, pareggio
amarissimo
con il Lanusei

Da pagina 26 a 28



Calcio, Eccellenza

Vis Sezze e Formia
restano in vetta
alla classifica

Pagine da 30 a 33

Rapina il bar e gioca i soldi in sala slot

Cori Aggredisce il titolare, ruba l'incasso
e va alle macchinette. Poi lo arrestano

Si rifiuta di lasciare il bar, arrivando ad aggredire e rapinare il titolare per poi continuare a giocare alle slot machine. E' quanto accaduto nella notte nei pressi di piazza Signina, dove un 24enne di Cori è stato arrestato dai carabinieri. Il giovane, sotto l'effetto di

alcol, ha aggredito il gestore del locale, procurandogli lesioni guaribili in cinque giorni, prendendo poi 200 euro dalla cassa. Infine i si è rimesso a giocare, fino a quando non sono arrivati i militari dei comandi di Cori e Cisterna.

Pagina 17

Il caso Sul computer ritrovate centinaia di immagini

Il pedofilo scattava foto ai bimbi nudi al mare

Emergono nuovi risvolti nell'inchiesta sul pedofilo di 74 anni, arrestato al termine di una operazione congiunta di Squadra Mobile e polizia postale. L'uomo mentre era in spiaggia ha scattato diverse foto ai bambini nudi ma anche a chi aveva il costume. In alcune occasioni chiedeva il permesso ai genitori dei piccoli per le foto, in altri casi invece anche quando riceveva un no scattava ugualmente. Al vaglio degli investigatori centinaia e centinaia di foto.

Pagina 13

Sanità

Infermieri, si apre lo sblocco per le nuove assunzioni

Pagina 14

La storia Terremoto in Albania



Uno degli edifici di Tirana danneggiati dal terremoto

«Ho avuto paura»

Uno studente pontino a Tirana durante il sisma

Alberto è uno studente dell'Università Nostra Signore del Buon Consiglio, a Tirana. Era nella biblioteca, quando sabato pomeriggio la terra ha tremato. Una scossa di magnitudo 5,8, la più forte degli ultimi

30 anni. Il bilancio è di 100 feriti e 400 edifici danneggiati. Alberto sta bene, ma ha vissuto la paura del terribile terremoto insieme ai suoi amici italiani per tutta la notte.

Pagina 9

All'interno

Latina

Morto in auto Disposto l'esame tossicologico

Pagina 11

Latina

Da sorvegliato speciale a collaboratore

Pagina 13

Aprilia

Allagamenti e alberi crollati Città in tilt

Pagina 16

Golfo

I delfini strappano le reti dei pescatori

Pagina 24

Lariano

Raccolta fondi per riaprire il bar dopo il furto

Pagina 19

Il fenomeno

Editoria e tv Guerra ai pirati



Pagine 2 e 3

Nettuno

Troppi pericoli, strada chiusa



Pagina 15

OC&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè

Didiesse FROG
~~119,90 €~~
99,90 €
Acquistando 150 Cialde C&C

Seguici su: #cialdeecapsule cialdeecapsule.it 06.96.87.33.02





Maxi sanzioni per le tv pirata e 5 milioni di italiani

Il fatto Stop alla visione illegale di calcio e film Nei giorni scorsi chiusa la piattaforma più famosa

Multe fino a 25mila euro e fino a 3 anni di reclusione

● Di tutti gli abusivi ora si conoscono credenziali e dati bancari. Ognuno rischia multe fino a 25mila euro e dai 6 mesi ai 3 anni di reclusione

Hanno aggirato la legge fino ad oggi, accedendo illegalmente alla tv a pagamento per guardare film, calcio e programmi di ogni genere che richiedono un abbonamento. Il debito che hanno contratto con i privati sta per essere saldato. Anzi, dovranno sborsare qualcosa in più, visto che ad attenderli ci sono multe che possono arrivare fino a 25mila euro. Si tratta di circa 5 milioni di italiani che hanno comprato il cosiddetto "pezzotto", un ricevitore che ha permesso loro di accedere liberamente a Sky, Netflix e Dazn a soli 12 euro al mese. Queste persone sono finite nel mirino della Guardia di Finanza, che potrà rintracciare gli abusivi proprio grazie a quello strumento - il "pezzotto" - che fino ad oggi ha permesso loro di guardare liberamente la tv a pagamento senza sborsare il dovuto.

La maxi inchiesta è partita dalla Procura di Napoli, che ha acceso finalmente i riflettori sul mercato pirata della Iptv, ossia "Internet protocol television", un meccanismo che col-

La maxi inchiesta nata nel 2016 tra Roma e Napoli: scoperto il "trucco"

lega la Bulgaria alla Grecia e infine a Napoli. Questo triangolo ha permesso fino a oggi di dribblare i controlli, ma il gioco è stato scoperto e la partita sta per chiudersi.

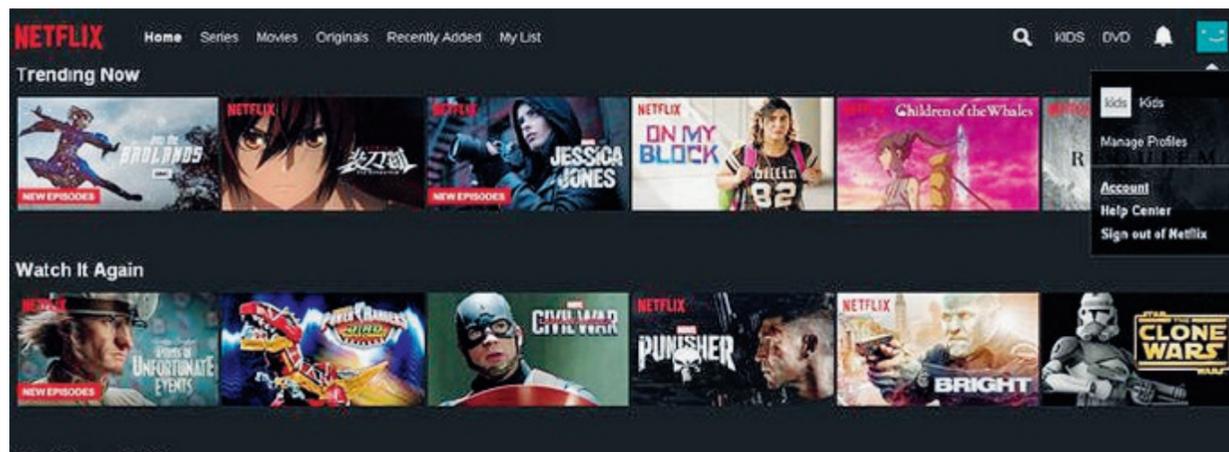
Il tutto ha avuto inizio tre anni fa, nel 2016, quando tra Roma e Napoli è stata aperta l'indagine sulla rete illegale che permette agli utenti di accedere alla tv privata pagando prezzi irrisori, che vanno dai 2,5 euro al mese ai 12 sopra citati. Insomma, anche se si tratta di tv

In alto **Diletta Leotta**, volto di Dazn, e lo studio di Sky Calcio Show; in basso la home page di Netflix

pirata, l'utente finale sceglie comunque cosa vuole guardare: più pacchetti sceglie (sport, cinema, etc.) più paga, anche se il prezzo finale sarà sempre molto più basso di quello sostenuto da chi fa regolare abbonamento. Per fare un esempio, solo Netflix costa 15 euro al mese, tre euro in più di quanto paga un abusivo per avere lo stesso portale delle serie tv, insieme a Sky e Dazn.

Il sistema pirata è stato però smantellato. Tutto si incentra-

Un software in Bulgaria codificava il segnale e lo inviava a dei server in Europa



Dai programmi televisivi ai giornali: tutto viaggia gratis attraverso canali pirata. Ora le contromisure



L'editoria che muore sui gruppi di Telegram

Il fatto Ogni giorno sull'app di messaggistica istantanea vengono condivisi i quotidiani in file elettronico. Tutto gratis

Dietro al fenomeno della crisi dell'editoria ci sono tanti fattori. C'è sicuramente una minore voglia di informarsi, da parte di una grande fetta degli italiani, che cercano sul web la notizia immediata e tempestiva, spesso anche a spese di una maggiore cura del contenuto. C'è anche una minore cultura dell'informazione, come dimostra lo spasmodico fenomeno della condivisione dei titoli sui social network, a cui troppo spesso non corrisponde una verifica della fonte e che ha dato origine alla "normalizzazione" delle fake news.

Poi c'è l'illegalità. Come? Attraverso le app di messaggistica istantanea, Telegram prima di tutti. Ogni giorno, grazie ai gruppi della App - che permette di ricevere da parte di uno o più utenti senza però poter rispondere, ricreando quel fenomeno di broadcasting che sembrava essersi estinto con l'avvento di internet - circa 500mila persone ricevono la versione integrale di alcune delle maggiori testate italiane e locali in formato elettronico. Già a mezzanotte, o comunque pochi minuti dopo l'invio dell'edizione per la stampa, 500mila telefonini in tutta Italia si illuminano e iniziano a vibrare: ecco arrivare Il Sole 24 Ore, La Repubblica, Il Corriere della Sera, Libero, Il Giornale, Il Fatto Quotidiano e chi più ne ha, più ne metta. Il tutto gratuitamente, senza alcun costo per il lettore.

Ipotizzando che ognuno di questi utenti abbia smesso di comprare uno o più quotidiani ogni giorno perché può averlo gratis sullo smartphone, il mercato dell'editoria avrebbe perso almeno 500mila euro al giorno (se non di più). Soldi che sarebbero serviti a pagare i redattori, la stampa, le sedi redazionali e tutto ciò che concerne l'attività dell'informazione.

Questo, naturalmente, è un calcolo puramente ipotetico, visto che tra questi 500mila utenti c'è chi non ha mai comprato abitualmente il giornale, come chi ha iniziato a leggere assiduamente soltanto perché ora lo ha gratis. Ma sicuramente ci sono anche ex lettori fedeli, che soste-



L'informazione come la televisione può essere "pirata": così si aggira il sistema

nevano il lavoro di giornalisti e redazioni per poi smettere.

Alla fine, cosa c'è di illegale? Tutto e niente. Tutto, perché all'effettivo si sta rubando, si sta utilizzando un prodotto che normalmente è a pagamento senza però pagarlo, ottenendolo oltretutto tramite canali che non sono deputati a questo scopo. Niente perché, purtroppo, al giorno d'oggi è diventata una convinzione di massa (e malata) che ogni cosa debba essere "free sharing", ossia in condivisione gratuita. L'informazione stessa, secondo molti, dovrebbe essere gratuita.

Questo fenomeno - illegale quanto chi ha scelto di accedere alle tv pirata - è soltanto la traduzione di un pensiero, secondo cui l'informazione non necessita di professionalità retribuita e che tutti possono fare i giornalisti. Ma forse un pensiero del genere è troppo complesso. Probabilmente in tanti, anzi, in troppi, vogliono avere accesso a tutto, finché è gratis. ● J.P.

Ingenti perdite di introiti per intere redazioni: il giornalismo sta soffrendo

Dai siti bufala ai quotidiani in free sharing

● Un altro duro colpo per il mondo del giornalismo, che già deve fare i conti con i numerosi siti bufala o i blog che pretendono di fare informazione così come lo fa una redazione di professionisti.

va su un "rimbalzo dei segnali" che partiva dalla Bulgaria, dove aveva sede il la piattaforma Xstream Codes, ideata nel 2016 da due informatici della Grecia (uno dei quali arrestati). Questo sistema permetteva di codificare il segnale della tv a pagamento in dati digitali, che poi venivano trasferiti in server ospitati in Francia o in Germania. Da questi due server, il segnale veniva inviato ai ricevitori, quelli conosciuti come "pezziotti", i quali venivano collegati ai televisori degli abusivi, il cui scopo era trasformare nuovamente il dato digitalizzato in precedenza in quello originale.

Il segnale veniva infine inviato ai codificatori installati nelle case: il gioco è fatto

Attraverso questo meccanismo, si è creato un business da 60 milioni di euro all'anno, che vedeva connesse centinaia di migliaia di persone in contemporanea (al momento del sequestro erano davanti alla tv 700mila italiani). Il totale degli abusivi è però di 5 milioni: di ognuno di loro ora si conoscono credenziali di accesso, dati bancari e account Paypal. Dovranno tutti pagare una multa che potrà arrivare fino a 25mila euro e si rischia anche dai 6 mesi ai 3 anni di reclusione. ●



Sono circa 500mila gli utenti che ogni giorno ricevono decine di quotidiani gratis in versione integrale



I dolori e i dubbi di Forza Italia In tanti pronti ad andare altrove

Lo scenario A Viterbo la kermesse di Tajani disertata da tutti gli amministratori del nord pontino. Fazzone c'era ma anche lui è critico con la gestione del partito

POLITICA

TONJORTOLEVA

La tradizionale kermesse di fine estate organizzata da Antonio Tajani, quest'anno, assomigliava molto a un bunker. Lì dentro sono rimasti asserragliati nel fine settimana quanti ancora restano aggrappati a Forza Italia. Un partito che ormai i sondaggi danno in caduta libera e addirittura, stando a quello pubblicato ieri dal Sole 24 Ore, superato anche dal neonato movimento di Matteo Renzi, Italia Viva. Ma l'aspetto più interessante dell'evento di Viterbo è l'assenza completa di esponenti azzurri del capoluogo pontino. Nella sala dell'hotel Salus dalla provincia c'era una folta delegazione del sud pontino, guidata dal senatore Claudio Fazzone, coordinatore regionale azzurro. Ma da Latina e nord pontino, nessuno. Un segnale, senza dubbio, della difficoltà interna che si respira in Forza Italia.

Il clima di assoluta incertez-

Fratelli d'Italia e il nuovo partito di Renzi sono pronti ad accogliere i transfughi

za sul futuro del partito fa sì che tutti gli amministratori locali inizino a guardarsi intorno. E se a Fondi ancora Fazzone riesce a controllare i suoi, nel resto della provincia ognuno si organizza come meglio può. Un esempio è senza dubbio quello

Alcune immagini della kermesse di Viterbo organizzata da Antonio Tajani

di Terracina dove la giovane consigliera Ilaria Marangoni ha lasciato gli azzurri per aderire alla lista Procaccini: una specie di anticamera prima di entrare in Fratelli d'Italia. Marangoni era tra le nuove leve del partito e l'addio non va certo

sottovalutato. Altri la seguiranno? Il timore è questo. A Terracina c'è il rischio di finire svuotati dal pressing di Fratelli d'Italia e Lega. A Latina, invece, potrebbe sorgere altro, magari in vista delle comunali del 2021. E non bisogna sottovalutare l'appello del nuovo partito di Matteo Renzi, a cui diversi consiglieri di Forza Italia guardano con attenzione, se non nell'immediato sicurante nel medio periodo.

Un po' tutti ormai, a partire da Claudio Fazzone, hanno compreso che i tanto sospirati congressi locali non saranno concessi da Berlusconi. E dunque la strada è una sola: andare via. Ma dove? Fazzone vuole restare a destra anche perché ha molte amministrazioni locali da difendere. Morire sovrani, però, non è quello che sognano i suoi compagni di partito. E nello scacchiere politico, oggi, l'unico soggetto moderato, oltre Forza Italia, è il partito di Renzi. L'impressione è che ci sarà una lunga traversata nel deserto. ●



Il caso Il dirigente comunale dà l'addio al Pd. «Sono stati anni esaltanti, ma ora c'è bisogno di altro»

Panetta: passo a Italia Viva. Serve riformismo

L'AZIONE

Nella giornata in cui il Sole 24 Ore pubblica un sondaggio che mostra come Italia Viva sia data oltre il 6%, a Latina Gigi Panetta annuncia l'addio al Pd e la costituzione del coordinamento di Italia Viva.

«Sono stato tra i fondatori del Partito Democratico e ricordo ancora quando si andava in giro per riunioni nella Margherita e dei Ds per convincerli che era arrivato il tempo di offrire al paese un nuovo soggetto politico riformista con vocazione



Gigi Panetta (Italia Viva)

maggioritaria poiché il tempo degli annunci era finito anche a Latina - racconta Panetta - Sono stato dunque nel Partito Democratico fin dalla sua nascita ma non privo di senso critico con i diversi leader che si sono succeduti. Poi è arrivato Matteo Renzi e la storia del partito è quella del Paese sono cambiate perché dal segretario e presidente del consiglio è stato il miglior interprete dal riformismo italiano apprezzato da tutte le cancellerie del pianeta ma i vecchi apparati che hanno continuato a vivere e prosperare di concorrenti e sotto correnti sono state non

solo una palla al piede della nuova leadership». Poi qualcosa si è interrotto. «Addirittura una fazione "nemica" del cambiamento e del suo migliore interprete che nonostante abbia portato il 41% dei consensi, risultato mai ottenuto prima nella storia repubblicana ha dovuto fronteggiare i distinguo e gli sgambetti. Ciò è avvenuto in una fase della democrazia dove in tutte le altre forze politiche si è venuta affermando la leadership mai contestata a chi ha il compito pro-tempore di condurre un partito per conseguire i migliori risultati, fino al falli-

mento del referendum che avrebbe cambiato il paese dando gli strumenti efficaci per affrontare la nuova era in cui viviamo. Adesso è arrivato il tempo della chiarezza perciò Matteo Renzi ha prima favorito la nascita del governo e ha intrapreso la nuova avventura. Io sto dalla sua parte. Quelli alle spalle sono stati anni esaltanti qui a Latina. Con gli amici, tutti gli amici abbiamo lavorato sempre con un unico obiettivo: proteggere e valorizzare il nostro territorio. Non so se ci sono big. Io ho frequentato persone serie e responsabili ma la scelta di Matteo Renzi mi porta coerentemente verso una nuova casa politica per affermare sempre più e senza logoramento i valori riformisti di cui ha bisogno il paese e di cui c'è bisogno Latina». ●

Fratelli d'Italia guarda alle comunali

Dopo Atreju Terminata la festa del partito a Roma, Calandrini e Procaccini pronti a pianificare le prossime mosse

POLITICA

TONJORTOLEVA

Si è chiusa ieri la 22esima edizione di Atreju, la storica manifestazione della destra, che quest'anno più che mai è stata al centro dell'attenzione mediatica, avendo ospitato nel weekend prima Matteo Salvini e poi il premier Giuseppe Conte. Confronti, scontri, approfondimenti anche con chi non la pensa allo stesso modo: un marchio di fabbrica dell'evento di cui Giorgia Meloni è stata gran cerimoniere.

Folta anche la rappresentanza pontina che in questo fine settimana ha stazionato sull'Isola Tiberina a Roma. Dal senatore Nicola Calandrini al deputato europeo Nicola Procaccini, passando per consiglieri comunali e provinciali, fino a arrivare ai militanti: nessuno è voluto mancare. Nessuno o quasi, visto che in molti hanno notato l'assenza, nella tre giorni, del vice-coordinatore regionale Enrico Tiero.

Ma in Fratelli d'Italia nessuno vuole fare polemica, almeno non ufficialmente. Il portavoce provinciale e senatore del Partito, Nicola Calandrini, preferi-



Alcune immagini della festa Atreju a Roma. In alto a destra una parte della delegazione pontina in compagnia del senatore Nicola Calandrini. A sinistra, Giorgia Meloni

sce far rilevare il grande successo della manifestazione. «Atreju è stato un pieno di emozioni - dichiara il Senatore Calandrini - La presenza di tanti personaggi importanti della politica nazionale ed internazionale dimostra la centralità che ha assunto Fratelli d'Italia nello scenario politico italiano ed estero. Complimenti a Giorgia Me-

loni che come ogni anno è in prima linea per l'organizzazione della manifestazione che anche questa volta segna un punto di svolta per la politica e per la destra italiana. Da qui parte la nostra prossima sfida, per costruire un'alleanza di destra che sia chiara e senza ambiguità. Non possiamo più permettere che partiti che si scontrano



alle elezioni poi facciamo governi insieme. Chi vuole stare con noi deve sottoscrivere patti anti inciucio. Nei prossimi mesi saremo impegnati a fare opposizione e a progettare il paese del futuro, manderemo al governo l'Italia migliore».

Il partito pontino nelle prossime settimane dovrà affrontare dei passaggi delicati, in pro-

vincia. Al centro dei pensieri di tutti ci sono le elezioni comunali di Terracina del prossimo anno. Una delle città di cui Fratelli d'Italia non ha alcuna intenzione di perdere la leadership. Ma in questo caso bisogna superare gli attriti tra Procaccini e il leghista Francesco Zicchiari. Insomma, ci sarà da lavorare. ●

SUPERAMMORTAMENTO

SU TUTTI I VEICOLI COMMERCIALI FIAT PROFESSIONAL

ESEMPIO

VALORE DEL VEICOLO

€ 20.000

VALORE TOTALE SUPERAMMORTAMENTO

€ 26.000

130%

APPROFITTA SUBITO!

PROFESSIONISTI COME TE

LATINA

Via A. Vespucci snc
Tel. 0773.46681

TIVOLI (RM)

Via Maremmana Inf. Km 0.500
Tel. 0774 30351

FORMIA (LT)

Via Unità d'Italia, 116
Tel. 0771 32481

TERRACINA (LT)

Via Pontina KM. 101,200
Tel. 0773 781659

SAN GIORGIO A LIRI (FR)

via Ausonia, km 10,200
Tel. 0776.91.491

CASSINO (FR)

via Casilina Nord, km 135,550
Tel. 0776.39111

www.gruppoecolirispa.com



Infermieri, subito le assunzioni

La pronuncia Il tribunale del lavoro accoglie il ricorso dell'Asl di Frosinone e dei lavoratori contro lo stop della procedura. Per i giudici l'azienda di via Fabi poteva benissimo prevedere, tra i criteri di selezione, un colloquio orale oltre ai titoli

SANITÀ

RAFFAELE CALCABRINA

È una sentenza che potrà avere riscontri positivi ed effetti anche in provincia di Latina, quella con cui il Tribunale del Lavoro di Frosinone ha dato il via libera a novanta nuove assunzioni per infermieri all'Asl di Frosinone. Con la sentenza in questione è stato accolto il ricorso proposto dalla stessa Asl e da diversi gruppi di lavoratori in graduatoria contro i quattro ricorrenti che, in via d'urgenza, avevano ottenuto un primo provvedimento favorevole dal giudice. Oggetto del contendere è la procedura di mobilità interna indetta dall'Asl di Frosinone il 20 agosto 2018. L'avviso, inizialmente per sette posti di collaboratore professionale sanitario-infermiere era stato poi incrementato una prima volta a 40 e poi a 90. I quattro iniziali ricorrenti che non si erano collocati in posizione utile nella graduatoria «avevano sostenuto che... -si legge nell'ordinanza del tribunale di Frosinone, presidente Paolo Sordi, relatore Laura Laureti - la scelta dei candidati dovrebbe avvenire sulla base dei soli titoli posseduti, ossia di criteri oggettivi e meccanici. Non sarebbe, invece, consentito all'amministrazione di prevedere una prova colloquio con finalità di accertamento della idoneità e a carattere non oggettivo». In più contestavano che il punteggio attribuito al colloquio orale era superiore a



Il professor Giuseppe Ruffini



L'avvocato Valerio Tallini



La legge nulla vieta a patto che si garantisca la pubblicità e la trasparenza dell'operato

quello assegnato dalla valutazione dei titoli. Il 16 luglio scorso con un'ordinanza, il giudice della prima fase d'urgenza ha accolto la domanda cautelare, ha sospeso l'efficacia degli atti impugnati e ha «ordinato all'Asl la ripetizione della procedura di mobilità con indicazione di un nuovo avviso pubblico» e dunque senza l'esito della prova colloquio. A quel punto, l'Asl di Frosinone, assistita dall'avvocato Valerio Tallini, docente a contratto di diritto amministrativo all'università della Tuscia, ha proposto reclamo contro tale pronuncia. Stessa cosa hanno fatto svariati concorrenti inseriti nella graduatoria finale, rappresentati dagli avvocati Italo Perlini, Giuseppe Ruffini (ordinario di proce-

dura civile a Roma Tre), Martina Silvestrini, Benedetto Cesarini e Sandro Salera, così come i quattro che aveva proposto l'originario ricorso attraverso l'avvocato Giuseppe Tomasso. Il reclamo è stato, pertanto, accolto. I giudici per prima cosa hanno ritenuto la propria competenza al posto di quella del giudice amministrativo. Quindi hanno affermato la legittimità delle scelte compiute dal management dell'Asl nell'avviso impugnato. «La legge e la contrattazione collettiva - hanno scritto i giudici - impongono anche in sede di mobilità il rispetto di regole di evidenza pubblica dirette ad assicurare la parità di trattamento tra i concorrenti e l'imparzialità e la trasparenza dell'operato della

Il bando prevedeva una mobilità interna per collaboratori professionali sanitari

p.a.... Nulla specifica circa i singoli criteri di valutazione utilizzabili per la scelta dei candidati cui assegnare i posti vacanti», come pure sul «peso prevalente da attribuire ad uno o all'altro criterio». E ancora: «Nessuna disposizione vieta all'amministrazione di inserire la prova colloquio quale strumento per la valutazione comparativa dei candidati in una procedura di mobilità». Anche perché «mediante la prova colloquio si misurano invece le conoscenze attuali e specifiche nella materia oggetto dell'incarico». Esultano così l'Asl che, da lunedì, potrà contare sull'apporto di 90 nuovi infermieri, dei lavoratori come pure l'Ares I18 in forza alla quale lavorano i quattro ricorrenti. ●

Cgil, Cisl e Uil: ora giustizia è fatta

I sindacati convinti della necessità di procedere a coprire i vuoti

IL COMMENTO

Esultano i sindacati per la pronuncia del giudice del lavoro. «Come Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl avevamo insistito molto con l'allora commissario Luigi Macchitella affinché fosse avviata una procedura di mobilità nazionale, finalizzata a reclutare nuovi infermieri tra le tante ragazze e ragazzi che, per il blocco delle assunzioni nel Lazio, erano stati costretti a cercare lavoro presso le Asl di al-

tre regioni - è quanto affermano i segretari Giancarlo Cenciarelli, Giacomo Palazzo e Paolo Pandolfi - La procedura di mobilità, per una quota parte del fabbisogno di personale, avrebbe permesso di far arrivare velocemente infermieri già formati da inserire, da subito. Quando, finalmente, l'Asl di Frosinone ha accolto le nostre richieste ed ha pubblicato un bando per la mobilità degli infermieri nessuno ha fatto ricorso. Infatti il bando prevedeva procedure trasparenti e aderenti a norme e contratti. Senonché, alla pubblicazione della graduatoria definitiva, un'organizzazione sindacale non confederale, per nome e per conto di quattro infermieri non rien-



Anche i sindacati convinti della bontà della scelta effettuata dall'Asl di Frosinone. E ora esultano dopo la pronuncia

tranti tra i primi, ha pensato bene di presentare un ricorso».

I sindacati ricordano, dopo la prima pronuncia, lo sconforto di quanti «avrebbero avuto, nel giro di un paio di mesi la possibilità di lavorare nell'Asl di Frosinone. Inoltre questo blocco «cautelativo» ha rischiato di portare alla paralisi molti servizi per carenza di personale, vista anche la concomitanza del periodo estivo e dei numerosi pensionamenti dovuti alla cosiddetta «quota 100».

Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl insistono: «abbiamo sostenuto, da subito, che l'Asl dovesse presentare reclamo verso tale provvedimento del giudice in quanto, a nostro parere, la procedura era aderente al d. lgs. 165/2001 ed al vigente contratto collettivo nazionale. Altri invece hanno scritto proclami vantandosi del «grande» risultato. Finalmente, giustizia è fatta». ●

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:
Euro 1.630.029,65
Indicazione resa ai sensi
della lettera f) del comma 2
dell'articolo 5 del decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografico,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Rapina il barista e poi gioca alle slot

Cronaca Un 24enne si rifiuta di lasciare l'esercizio commerciale in piazza Signina che stava per chiudere, aggredisce il titolare rubando 200 euro dalla cassa e poi si rimette a giocare alle macchinette: arrestato dai carabinieri

CORI
LUCA ARTIPOLI

Si rifiuta di lasciare il bar, poi colpisce e rapina il titolare dell'esercizio commerciale per continuare a giocare alle slot machine. E' questo ciò che è accaduto ieri notte nella centralissima piazza Signina, un episodio di violenza e follia che ha portato i carabinieri ad arrestare un 24enne di Cori.

Tutto è accaduto in piena notte nel locale «Er Panino de Pino», bar che si trova nel cuore del centro lepino. Il titolare dell'attività intorno alle 4 di notte, ormai stanco dopo una giornata di lavoro, aveva deciso di chiudere e perciò ha chiesto al ragazzo - che da diverso tempo stava giocando alle slot - di lasciare il locale per permettergli di abbassare la serranda.

Una richiesta ripetuta più volte, che però non ha trovato risposta positiva da parte del 24enne che anzi, in stato di alterazione psicofisica per i fumi dell'alcol - si è scagliato come una furia contro il titolare del bar: un uomo di 60 anni. Prima lo ha colpito con alcuni schiaffi, poi lo ha spintonato a terra e si è diretto verso il registratore di cassa, dove con la forza si è fatto consegnare 200 euro. Infine - come se nulla fosse successo - si è rimesso seduto sullo sgabello, continuando a giocare alle macchinette elettroniche.

A quel punto l'esercente, rimasto lievemente ferito dal-

La caserma dei carabinieri di Cori e (in basso) piazza Signina



L'episodio avvenuto alle 4 di notte, il giovane era sotto gli effetti dell'alcol

l'aggressione, ha chiesto aiuto e poco sono arrivati i carabinieri della stazione di Cori che, insieme ai colleghi del comando di Cisterna, hanno provveduto all'arresto del ragazzo in flagranza di reato. Il 24enne di Cori, attualmente, accusato di rapina, sarà giudicato con rito direttissimo.

Il 60enne titolare del bar è stato invece trasportato al Punto di primo intervento di Cori, dove è stato medicato per le ferite riportate a seguito dell'aggressione. Per lui la prognosi è di cinque giorni. ●

APRILIA

Sostegno a Salvini, la Lega scende in piazza



La Lega di Aprilia scende in piazza per raccogliere le firme a sostegno di Matteo Salvini. I componenti del direttivo locale, guidati dal coordinatore Bruno De Luca e dal capogruppo Roberto Boi, non si sono fatti scoraggiare dal maltempo e ieri mattina hanno allestito un banchetto per la raccolta firme in piazza Roma. Nonostante la forte pioggia, i dirigenti del carroccio hanno riscontrato un ottimo successo dell'iniziativa, raccogliendo firme e parlando con tantissime persone dell'attuale situazione politica a livello nazionale. ●

«Gara di ciclismo annullata, dal Comune servono regole certe»

Il caso Il presidente Fci Latina: «L'iter autorizzativo va velocizzato, la richiesta era di un mese fa ma il sopralluogo è stato ritardato»

APRILIA

Convocare una conferenza dei servizi per risolvere, una volta per tutte, la questione relativa all'organizzazione di gara ciclistiche sul territorio di Aprilia. E' questo l'auspicio del presidente provinciale della Fci, Massimo Saurini, che torna sull'argomento dopo l'annullamento della prima edizione del «trofeo Campoverde». Una sospensione, quella della gara destinata ai bambini, arrivata a 48 ore dallo svolgimento della manifestazione per la mancata autorizzazione da parte del Comune. Non una novità ad Aprilia, dove in diverse circostanze le gare ciclistiche sono state annullate all'ultimo minuto. «Credo che ci sia bisogno di una profonda riflessione sull'argomento. Il vero problema - spiega Saurini - è che negli uffici preposti nessuno vuol-



Nella foto a sinistra Massimo Saurini, presidente provinciale della Feder ciclismo

«Verifiche solo venerdì, a quel punto non si poteva più intervenire»

le assumersi la responsabilità del parere tecnico sul manto stradale e della viabilità. Ma una buona amministrazione, o meglio la parte politica, dovrebbe interessarsi con maggior impegno a queste manifestazioni che arricchiscono la città, rendendola più viva».

Al tempo stesso il presidente provinciale della Federazione Ciclistica Italiana chiede alla giunta Terra di velocizzare le procedure autorizzative. «Nel caso della di Campoverde, la richiesta di autorizzazione era stata protocollata in Comune un mese. E non è pos-



sibile che il sopralluogo del geometra venga eseguito venerdì alle ore 12, ovvero 48 prima dell'evento. A quel punto, anche volendo, era impossibile intervenire sulle segnalazioni del manto stradale, visto che i dipendenti cessano l'attività lavorativa alle 14. Tutto

questo è ridicolo e sa di presa in giro. Come Feder ciclismo siamo dispiaciuti per quanto accaduto, perciò mi appello ai consiglieri di maggioranza e opposizione affinché si trovi una soluzione a questo problema che sta creando enormi danni all'intero movimento». ●



Alcuni videopoker e, nella foto più piccola, l'assessore Andrea Campoli

Lotta alla ludopatia Il Comune non resta fermo

L'intervento L'assessore Campoli spiega l'assenza di un regolamento e poi rilancia l'impegno amministrativo per contrastare il fenomeno

SEZZE

SIMONE DI GIULIO

— Ludopatia e un regolamento per combatterla in maniera efficace? A Sezze bisognerà ancora attendere. È quanto emerso nel corso del recente Question Time, nel quale il gruppo di SezzeBeneComune aveva presentato un'interrogazione per conoscere la posizione dell'ente rispetto a questo problema sul quale da anni si discute animatamente. Proprio la portata mediatica della questione sarebbe stata la causa dei tanti rinvii e ripensamenti che il Comune avrebbe avuto sull'argomento. A parlarne l'assessore ai Servizi sociali Andrea Campoli che, in risposta all'interrogazione sottoscritta dai consiglieri Rita Palombi ed Eleonora Contento, ha spiegato come anche in passato il Comune abbia provato

a dotarsi di un regolamento per cercare di arginare uno dei cosiddetti "mali del secolo". L'assessore, spiegando con quanto impegno abbia condotto questa battaglia anche nel corso dei suoi 10 anni (2007-2017) da primo cittadino, ha giustificato l'assenza di un regolamento con tutta quella serie di ricorsi che sono stati presentati nei confronti di quegli enti pubblici che se ne erano dotati, un po' ovunque in Italia. L'ex sindaco ha confermato che diversi passi erano stati fatti per avere un regolamento sulla ludopatia, ma che poi lo stesso ente è stato

costretto a rivedere alcuni passaggi proprio in relazione alle centinaia di ricorsi che, in diverse occasioni, hanno costretto gli enti a fare un passo indietro. Lo stesso assessore ha però confermato che la questione è sempre sotto la lente dell'amministrazione comunale, che conta di portare a compimento la stesura di un regolamento e non tiene in scarsa considerazione un problema grave, che spesso ha visto Sezze a ridosso delle prime posizioni nelle classifiche di spesa media gettata all'interno delle slot e dei giochi da bar redatte dagli organi preposti. Proprio Campoli ha spiegato come la Regione e l'Azienda sanitaria locale continueranno a investire per combattere la ludopatia, augurandosi che all'interno della struttura della Casa della Salute possa tornare attivo uno sportello che già in passato ha sostenuto le persone in difficoltà. ●

La questione sollevata in Consiglio comunale da Palombi e Contento



L'ANNUNCIO

Pronti i nuovi parcheggi nella zona del Terminal

PRIVERNO

LUCA MORAZZANO

— Al termine dei lavori di ristrutturazione del parcheggio comunale coperto sotto al Terminal dei bus, il Comune di Priverno ha deciso di regolamentare il sistema dei posteggi, che verranno concessi in abbonamento. I lavori, approvati lo scorso gennaio, sono stati condotti dal Gruppo Edilscavi di Maenza in virtù dell'offerta formulata di 46.771 euro e hanno permesso l'ammodernamento di un luogo che negli anni era stato spesso teatro di incresciosi episodi di vandalismo, ultimo dei quali l'incendio di alcuni automezzi che aveva causato molteplici danni al tappetino stradale. Da progetto, sono stati realizzati 57 stalli video sorvegliati, di cui 24 destinati a sosta oraria a pagamento, 30 stalli di sosta con abbonamento annuale a pagamento (con uso esclusivo), due stalli dedicati alla ricarica di auto elettriche, uno stallo per la sosta di motocicli. Gli spazi sono segnati a terra con apposite strisce. In particolare, con apposita delibera di Giunta, l'amministrazione comunale ha inteso modificare l'utilizzo da parte degli utenti degli stalli di sosta veicolare situati nella parte coperta del Terminal e di gestire il parcheggio mediante l'assegnazione dei posteggi auto previo pagamento di una somma da riscuotere mediante la formula di abbonamento annuale, con rate mensili. Ciò per garantire al Comune il beneficio economico derivante dagli introiti, ma anche per limitare gli oneri che derivano dalla gestione di un parcheggio coperto, aperto di giorno e di notte, videosorvegliato, potenzialmente soggetto a degrado e atti vandalici, per cui l'affidamento dei posteggi in abbonamento può essere un sistema tutelare per salvaguardare il bene pubblico. L'atto stabilisce di affidare in abbonamento annuale ad uso esclusivo 30 stalli su un totale di 57; il canone di abbonamento per ogni posto auto è stabilito in 360 euro annui corrispondenti a 30 euro al mese e comprende anche le spese inerenti la pulizia. ●

A CERIARA

**Sicurezza fuori dalla scuola
Ci saranno i volontari Anc**

PRIVERNO

— Anche per l'anno scolastico 2019/2020 i volontari della sezione di Priverno dell'Associazione nazionale dei carabinieri svolgeranno il servizio di vigilanza all'esterno della scuola elementare e materna di Ceriara. È questo il frutto degli incontri avuti tra l'amministrazione e la stessa Anc, la quale ha dichiarato la propria disponibilità a fornire soci che desiderano svolgere il servizio volontario a garanzia della sicurezza degli alunni. Il servizio di vigilanza è stato già svolto negli anni passati in stretta collaborazione con il Comando dei vigili urbani e si è rivelato di grande utilità per l'utenza scolastica. Con apposita delibera di Giunta quindi, l'amministrazione ha dato incarico agli uffici comunali preposti di predisporre la nuova convenzione. I soci volontari provvederanno a effettuare il controllo quotidiano all'esterno degli edifici scolastici che avverrà 15 minuti prima e dopo l'inizio e il termine delle lezioni, effettuando un servizio di osservazione e segnalazione all'esterno delle scuole, facilitando gli alunni ad attraversare la strada, arrestando il flusso del traffico veicolare in ambedue i sensi di marcia utilizzando la paletta segnaletica, segnalando eventuali persone sospette che si dovessero aggirare nei paraggi delle scuole e osservando la massima discrezione nello svolgimento del servizio. ●L.M.

SEZZE

— Tiene ancora banco a Sezze la questione legata alla possibilità di introdurre un sistema di Zona a traffico limitato nel centro storico, proposta avanzata nelle scorse settimane dopo l'esito di una commissione Capigruppo convocata ad hoc per risolvere alcuni storici problemi legati alla questione della mobilità all'interno del centro setino, soprattutto in alcune ore del fine settimana. Esploso clamorosamente durante la scorsa estate, con problemi sotto agli occhi di tutti, quello del centro storico è un tema che da anni divide la stessa cittadinanza e, inevitabilmente, anche gli amministratori che si sono succeduti, ma che non sono mai riusciti a trovare la quadra che potesse accontentare residen-

Il fatto Due commissioni consiliari discuteranno sulla possibile istituzione della zona a traffico limitato
Ztl nel centro storico, mercoledì la prima riunione



Attimi di traffico nel centro storico di Sezze

ti, famiglie che decidono di trascorrere una serata tra i vicoli ma che spesso sono costrette ad un'autentica gimkana tra le vetture in transito e quelle in sosta e gli stessi commercianti, altrettanto divisi su modalità ed efficacia degli eventuali provvedimenti. Proprio per questi motivi mercoledì mattina si svolgerà una riunione congiunta di due commissioni consiliari, la Lavori pubblici e Viabilità presieduta dal consigliere Francesca Barbati e la commissione Attività produttive presieduta da Marzia Di Pastina, con all'ordine del giorno un confronto tra am-

ministrazione comunale e le stesse attività commerciali del centro storico, chiamate a dire cosa ne pensano dell'iniziativa ed eventualmente a suggerire soluzioni per risolvere il problema di viabilità e, allo stesso tempo, garantire la presenza di quelli che a quel punto diventerebbero pedoni. Intanto la questione trova sempre più spazio sui Social, con alcune foto emblematiche che testimoniano le oggettive difficoltà di gestione del traffico, soprattutto nella zona di piazza De Magistris, spesso trasformata in una sorta di garage a cielo aperto. ●S.D.G.



Lo splendido maxi yacht INsix presentato e varato dal Gruppo Rizzardi il 4 settembre scorso al porto di San Felice Circeo

L'opera da completare: «Sono certo che tutte le maestranze verranno reintegrate»

L'intervento Dopo la crisi una nuova sfida: «Gianfranco e i figli la vinceranno perché le tradizioni con robuste radici non muoiono»

«La nautica? Ben venga il rilancio»

L'ex sindaco Nello Ialongo plaude al ritorno sul mercato del Gruppo Rizzardi anche per la ricaduta a livello territoriale

SABAUDIA-SAN FELICE CIRCEO

ALESSANDROMARANGON

Il ritorno sul mercato dell'azienda regina della nautica, che il 4 settembre scorso presentò e varò al porto di San Felice il maxi yacht INsix della nuova linea open sportiva, non ha lasciato indifferente, tra gli altri, l'ex sindaco di Sabaudia Nello Ialongo, il quale ci tiene a dire la sua sulla rinascita del Gruppo Rizzardi e, di conseguenza, dell'intero comparto della nautica del nostro territorio. «Per chi ha seguito con vera passione la storia dell'industria nautica di Sabaudia - dice subito Ialongo - il grande rilancio dei cantieri navali Rizzardi è una notizia esaltante. Personalmente, conoscendo la caparbieta di Gianfranco Rizzardi, non avevo dubbi che, un giorno, avrebbe sorpreso tutti con un ritorno sulla scena in grande stile».

Ialongo, a questo punto, apre il cassetto dei ricordi (che qui saremo costretti a sintetizzare) partendo dalla primavera del 1993, quando Gianfranco Rizzardi rilevò i Cantieri Posillip «Finì un incubo



Tutto lo staff della Rizzardi davanti allo yacht che ha lanciato la nuova linea sportiva dell'azienda

- spiega - perché anche allora ci fu una crisi profonda del settore per l'uscita di scena della GEPI, la finanziaria di Stato che aveva rilevato i Cantieri Posillip negli anni '70. A Sabaudia ci fu la certezza che con Rizzardi, un imprenditore della zona, tutto il comparto sarebbe rinato ed esploso definitivamente. Rizzardi vinse infatti la sfida riconquistando il mercato nazionale e internazionale grazie a una capacità produttiva di 60 yacht in un anno. L'assessore regionale Ranucci disse che "l'economia del Lazio stava crescendo anche grazie a uomini come Rizzardi". Il Comune di Sabaudia, dal

canto suo, con un'ardimentosa variante al PRG consentì un forte ampliamento dello stabilimento di Cerasella». Poi, però, arrivò la crisi del 2008 che mise in ginocchio tanti comparti e quello della nautica non fece eccezione. «Da noi la chiusura dei cantieri navali fu un evento sconcertante - sottolinea Ialongo -, ma le grandi tradizioni, quando hanno robuste radici, non muoiono e Gianfranco, coadiuvato dai figli Damiano e Corrado, ha saputo vincere l'ennesima sfida che, adesso dovrà essere completata con il reintegro di tutte le maestranze. Cosa che, ne sono certo, avverrà».



Il sindaco Giada Gervasi nell'incontro di sabato con genitori e insegnanti

Caso scuole chiuse, tutti in attesa dei risultati Arpa

Adesso bisognerà capire la natura dell'annunciata "molecola anomala"

SABAUDIA

Il caso scuole a Sabaudia resta al centro del dibattito dell'opinione pubblica. E non potrebbe essere altrimenti dopo l'esposto alla Procura della Repubblica presentato dal sindaco Giada Gervasi che, adesso, vuole vedere chiaro fino in fondo in una vicenda che, di fatto, sta tenendo chiusi ben undici plessi territoriali - tra Borgo San Donato, Borgo Vodice e Mezzomonte - che ricadono sotto la competenza degli Istituti Cencelli e Giulio Cesare. Plessi che non hanno mai aperto i battenti nel nuovo anno scolastico, se non nel primo giorno, a causa di una disinfezione "poco chiara" e costata qualche malessere (come la

nausea) a docenti e alunni.

Adesso, dunque, non si potrà fare altro se non attendere le analisi, ancora in corso di svolgimento, da parte dell'Arpa Lazio (in collaborazione con la Asl di Latina) che, al momento, ha solo fatto sapere di aver trovato una "molecola anomala" nei prodotti utilizzati per la disinfezione dei locali degli undici plessi. Plessi che resteranno chiusi almeno fino al 29 settembre.

In questo senso, per non far perdere ulteriori giorni di scuola ai tanti alunni coinvolti, loro malgrado, nella vicenda, si stanno studiando delle misure alternative da adottare, come ad esempio il passaggio provvisorio nelle strutture delle scuole medie, dove non è stata effettuata la disinfezione, facendo alternare (tra mattina e pomeriggio) gli alunni con gli studenti più grandi. E al trasporto dei ragazzi ci penserebbe l'Amministrazione comunale. ●A.M.

Rubarono una borsa, denunciati

Nei guai una 39enne e un 45enne: il furto avvenne in un ristorante

SAN FELICE CIRCEO

Pensavano forse di averla fatta franca ma non avevano fatto i conti con l'attività investigativa dei carabinieri di stanza a San Felice Circeo che ha finito per portare alla loro individuazione. Sabato, infatti, i militari dell'Arma hanno denunciato in stato di libertà, per il reato di "furto aggravato in concorso" una 39enne e un 45enne del luogo che, il 24 agosto scorso, mentre si trovavano



Sono stati i carabinieri a rintracciare i due ladri dopo un'indagine

all'interno di un ristorante, e approfittando della momentanea distrazione di un'altra cliente, si erano impossessati della borsa di quest'ultima che conteneva 200 euro in contanti e un telefonino del valore di

300 euro oltre ai diversi documenti della donna. Molto probabilmente sono state le testimonianze degli altri avventori del locale, o le telecamere di sorveglianza, a portare i carabinieri sulla pista giusta. ●

Ospedale del Golfo «Servono tempi certi»

L'intervento Il sindaco Mitrano: una priorità per il nostro territorio e per l'ampio bacino di utenza che gravita attorno al Dono svizzero

GAETA

BRUNELLA MAGGIACOMO

Il sindaco di Gaeta, Cosmo Mitrano, torna sul tema sanità. Dopo che qualche settimana fa aveva rivolto un appello al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, di tenere in considerazione la grande importanza che riveste il Dono Svizzero, unico presidio ospedaliero formiano, punto di riferimento per i cittadini del sudpontino, ha ora allargato la questione alla realizzazione del nuovo ospedale del Golfo. «L'ospedale del Golfo rappresenta una priorità per il nostro territorio e per l'ampio bacino di utenza che gravita attorno al Dono Svizzero. Se ne parla da tempo ed è mia intenzione sentire i colleghi Sindaci ed intervenire come Distretto Socio-sanitario LT5 attraverso l'ASL per conoscere e seguire le procedure amministrative da attuare ed tempi di realizzazione dell'ospedale del Golfo indispensabile per ottimizzare le risorse e migliorare i servizi sanitari ed assistenziali. Dobbiamo evitare che i finanziamenti vengano distratti altrove o addirittura persi». L'iniziativa, c'è da scommettere che troverà l'accordo di tutti i sindaci delle cittadine del Golfo e del sudpontino. I

primi cittadini delle varie comunità solo qualche settimana fa avevano fatto sentire forte la propria voce in occasione della parentata e poi ritirata possibilità di chiusura dei punti di primo intervento. E proprio in quei giorni lo stesso Mitrano intervenne sul tema sanità appellandosi al governatore del Lazio chiedendo di mettere in campo tutte quelle azioni per tutelare l'Ospedale di Formia. Un presidio sanitario che soddisfa un ampio bacino di

Il sindaco, **Cosmo Mitrano**



utenti che arrivano anche da fuori regione, «il Dono svizzero deve essere potenziato con del personale a sostegno di coloro che operano quotidianamente tra mille difficoltà - aveva dichiarato-. È necessario inoltre dotare la

struttura con tutte quelle apparecchiature indispensabili per offrire un servizio degno di un paese civile». Ora torna sul tema chiedendo che vengano definiti i tempi per la realizzazione del nuovo ospedale. ●

«Evitare che i finanziamenti vengano distratti altrove o addirittura persi»



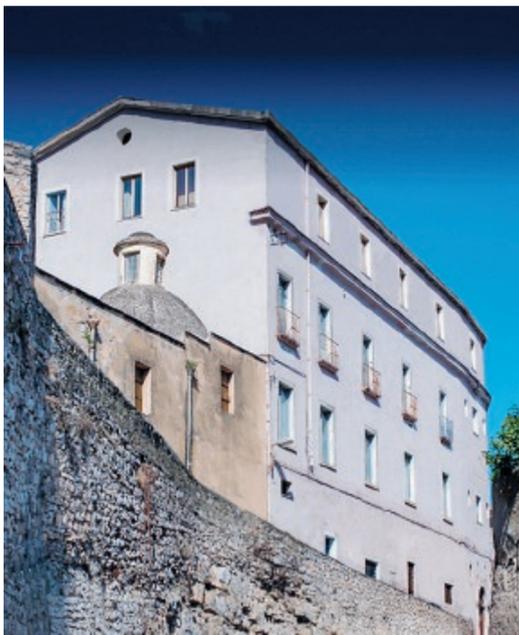
Il primo cittadino aveva chiesto a Zingaretti di potenziare il presidio formiano

Serata per Elio Saba a venti anni dalla scomparsa

Durante la serata saranno date anticipazioni sulla mostra e il catalogo in fase di preparazione. Presentazione prevista l'anno prossimo

GAETA

Esattamente venti anni fa moriva Elio Saba, artista gaetano che tanto si è battuto per diffondere nella sua città e nel comprensorio le istanze artistiche che andavano diffondendosi nel mondo dagli anni '50 in poi. Si prodigò come artista e come ideatore e promotore di eventi, portando in modo insolito l'arte tra la gente: non più, dunque, solo nelle gallerie e nei musei, ma anche nei monumenti storici, nelle chiese, nelle biblioteche e finanche in locali come librerie e ristoranti. Seppe assorbire in maniera intelligente e personale ciò che apprese frequentando per circa un decennio la galleria di un altro pioniere dell'arte contemporanea locale, Peppino Liguori, dando vita a sua volta, negli anni '90, ad una serie di manifestazioni che rimangono pietre miliari per il nostro territorio e alle quali par-



Una veduta di Gaeta e la pinacoteca comunale

L'appuntamento si terrà presso l'Arte club in via Ladislao a partire dalle 17.30

teciparono artisti che tuttora rappresentano eccellenze del Territorio medesimo. La serata anticiperà - che si terrà presso l'Arte club giovedì alle 17,30 - la mostra e il catalogo che verranno presentati nei primi mesi del 2020 nella Pinacoteca comunale. Per l'occasione,

sotto il panoramico pergolato dell'Arte Club, verrà allestita una piccola anteprima di opere dell'artista e si potrà ammirare una opera-installazione di Andrea Colaiani dedicata, tra gli altri, proprio a Saba cui era legato da provate affinità nel campo dell'arte. ●

Le reti dei pescatori danneggiate dai delfini

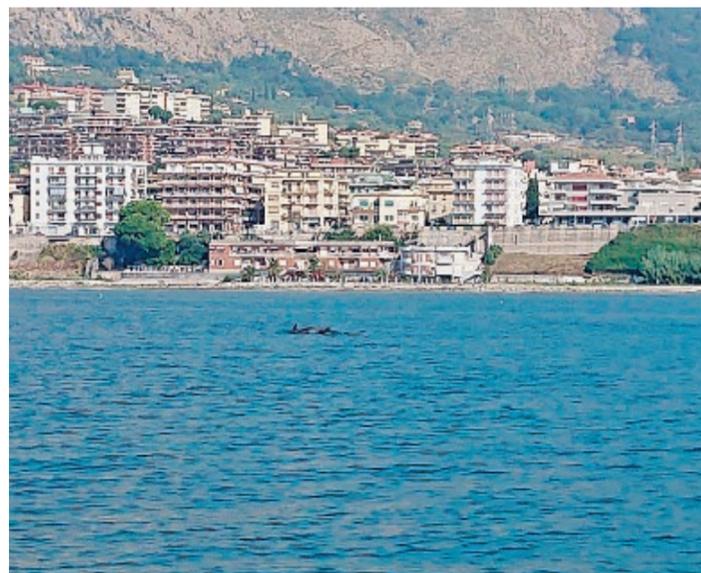
Il caso L'allarme arriva da Erminio Di Nora a nome degli operatori della piccola pesca di tutto il Golfo di Gaeta

GOLFO

■ Ancora danneggiamenti da parte dei delfini alle reti degli operatori della piccola pesca che lavorano nel tratto di mare compreso tra il Garigliano, Scauri, Formia, Gaeta e Sperlonga. La nuova denuncia giunge da Erminio Di Nora, a nome della UNCI Agrolimentare (Unione Nazionale Cooperative Italiane), il quale ha sottolineato come le reti sono letteralmente preda dei delfini, che, con i loro dentini affilati, strappano pesci, polpi, calamari e tutto ciò che gradiscono. «Purtroppo» ha continuato Di Nora «nonostante le segnalazioni non è stato preso alcun provvedimento da parte delle amministrazioni e gli enti competenti. Nessuna riunione per porre in essere dissuasori o altri sistemi, per tutelare anche i pe-



Nella foto delfini nel Golfo di Gaeta; a sinistra un motopeschereccio



scatori che da sempre vivono di piccola pesca. Le mie proposte furono anche legate a gite in barca e sburocratizzazione del pescaturismo e dell'ittiturismo, per permettere ai pescatori una integrazione reddituale congrua. Lo strappo di un delfino varia dai 100 ai 500 euro per ogni buco da chiudere e ricucire.

Manca un piano di gestione della costa, un piano di gestione

che veda come partecipanti tutti gli attori insieme a una tutela delle risorse e delle attività socio-economiche.

Allo stesso tempo i pescatori si augurano che il FLAG Sud Pontino e isole pontiane prenda a cuore anche questo problema, oltre alle manifestazioni culinarie e al mercato ittico di Gaeta. Non va dimenticato» ha concluso Di Nora «che il 70% della flotta nazionale è rappresentata dalla piccola pesca ed è per questo che è necessario trovare strumenti validi a mantenere inalterati i livelli occupazionali e di integrazione con la flora e la fauna dell'ecosistema marino».



Delfini

Ogni strappo oppure ogni buco da chiudere e ricucire nelle reti costa dai 100 ai 500 euro



Erminio Di Nora



IANNIELLO®

www.ianniellomoda.com




Traffico veicolare Serve un piano operativo

FORMIA

■ Il Meet up 5 stelle di Formia scrive al sindaco Paola Villa in relazione alla situazione del traffico. «La nostra Città ha da sempre un rapporto conflittuale con il traffico veicolare. Il motivo è semplice e lo esponemmo anche durante la campagna elettorale; Formia è sita in un nodo strategico per le comunicazioni del sud pontino, sia per i collegamenti su gomma che per quelli su rotaia e via mare». Il meetup evidenzia che l'intervento fondamentale riguarda i flussi di traffico e va separata la viabilità extraurbana da quella cittadina. «Senza questa fase non sarà mai possibile poter gestire compiutamente il traffico cittadino. Vanno realizzati dei sensi unici con maglie di circolazione per limitare le congestioni e la circolazione va organizzata in modo da velocizzare l'accesso a punti di soccorso o emergenza. Tale organizzazione permetterebbe anche di liberare spazi per nuovi parcheggi e per piste ciclabili. Inoltre, va integrata la circolazione veicolare con il trasporto pubblico e l'offerta dei parcheggi, installati in città dei dissuasori passivi o degli autovelox per la sicurezza stradale».

LUNEDÌ
23
SETTEMBRE

APRILIA
Corso di Teatro: Lezione gratuita Lezione zero dimostrativa aperta a tutti del corso di teatro per adulti e ragazzi che si tiene presso il laboratorio sperimentale del Teatro Finestra - stabilimento Ex Claudia (Via Pontina km 46.600). Alle ore 20.30. Per info e prenotazioni: 3394461133

FORMIA
Formia Wind Festival 2019 Da oggi e fino al 29 settembre il golfo di Gaeta ospita la prima edizione del "Formia Wind Festival", la rassegna dedicata agli sport acquatici promossa dall'Amministrazione comunale di Formia e curata dal "Circolo Windsurf Formia". Per una settimana il lungomare di Vindicio sarà il punto di riferimento per tutti gli appassionati di mare e sport. Campioni e professionisti delle più diverse discipline daranno spettacolo in spiaggia esibendosi e tenendo prove gratuite. I tanti che accorreranno sul litorale di ponente potranno sperimentare le proprie abilità e mettersi in gioco o avvicinarsi a una nuova disciplina con maestri d'eccezione. Dalle ore 10 alle 17, spiaggia di Vindicio

GAETA
Visioni Corte Film Festival Terza serata per la rassegna Visioni Corte Film Festival (direzione artistica Gisella Calabrese e Giuseppe Mallozzi). Alle 19.30 al Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19) "Visioni Serali: Photocall". Ore 20, proiezione cortometraggi - prima parte. Alle 22.30, proiezione cortometraggi - seconda parte

LATINA
Corso di Tango Argentino per Principianti Assoluti Alle 20.30 apre il nuovo corso di tango per principianti assoluti, con i maestri argentini Daniel Montano & Milva Morelli. Special Guest: Karina Colmeiro. Durante il corso si svolgeranno stages tematici di complemento, tecnica, milonga, vals e tango-vacanze. Programma del corso: struttura e sistemi di camminata, musicalità e ritmo, contatto, abbraccio aperto e chiuso, dal tango Salon al Tango Nuevo. Presso La Fattoria Sociale (Strada Torre la Felce, 84)

Lezione di Pilates gratuita Il metodo Pilates sviluppa il corpo uniformemente, corregge la postura, ripristina vitalità e rinvigorisce la mente. Presso il Balletto di Latina (Via Don Carlo Torello, 120) si terrà una lezione di prova gratuita di Pilates con Giuliana Mancini. Per prenotare la lezione di prova gratuita contattare la segreteria della scuola: 3939465282; 07731751162

PONZA
Ponza Prima Med Nell'ambito di "Cerealia Festival. La Festa dei Cereali. Cereale e il Mediterraneo" presso la Piazzetta della Chiesa della S. Trinità avrà luogo l'evento di lancio promosso dal Comune di Ponza & Rete Italiana per il Dialogo Euro-Mediterraneo. Alle ore 18 ci saranno i saluti istituzionali di Enrico Granara, coordinatore Affari Euro-Med, Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale; Francesco Ferraiuolo, sindaco del Comune di Ponza; Moez Sinaoui, ambasciatore di Tunisia in Italia; Gerardo Santomauro, sindaco del Comune di Ventotene; Giuseppe Schiboni, sindaco del Comune di San Felice Circeo; Gennaro Di Fazio, presidente, Comunità dell'Arcipelago Isole Pontine. Alle 18.30 "La Salute del Mare Nostrum" dibattito sullo stato di salute dell'ecosistema marino, presentazione dei risultati della ricerca di "Progetto Mediterraneo" e presentazione iniziativa prima - partnership for research and innovation in the Mediterranean Area. Francesco Nocinovich, Comandante, Progetto Mediterraneo; Giovanni Stanghellini, Segretario Italiano di Prima; Adriano Madonna, Biologo marino; Luca Calselli, Architetto, responsabile del progetto "Mare di

MARTEDÌ
24
SETTEMBRE

Circe". Modera Enrico Molinaro, Segretario Generale Rete Italiana per il Dialogo Euro-Mediterraneo. Seguirà buffet. Alle 20.30 si terrà lo spettacolo "Il canto libero delle stelle mediterranee". Reading musicale a cura di Francesca Bellino, Stefano Saletti e Barbara Eramo

FORMIA
Formia Wind Festival 2019 Secondo giorno per la prima edizione del "Formia Wind Festival", la rassegna dedicata agli sport acquatici promossa dall'Amministrazione comunale di Formia e curata dal "Circolo Windsurf Formia". Per una settimana il lungomare di Vindicio sarà il punto di riferimento per tutti gli appassionati di mare e sport. Campioni e professionisti delle più diverse discipline daranno spettacolo in spiaggia esibendosi e tenendo prove gratuite. I tanti che accorreranno sul litorale di ponente potranno sperimentare le proprie abilità e mettersi in gioco o avvicinarsi a una nuova disciplina con maestri d'eccezione. Dalle ore 10 alle 17, spiaggia di Vindicio

GAETA
Visioni Corte Film Festival Quarta serata per l'ottava edizione del Visioni Corte Film Festival presso il Cinema

"Visioni" all'Ariston**Primi corti in gara**Si parte A Gaeta da oggi le proiezioni dei film
Entra nel vivo l'evento diretto da Gisella Calabrese**DOVE ANDARE**

Entra nel vivo da oggi Visioni Corte International Short Film Festival, che da quest'anno si svolge all'Ariston di Gaeta. La manifestazione è diretta da Gisella Calabrese. Settantuno i film in gara, che provengono da 31 Paesi, pellicole proiettate nell'ambito delle cinque categorie in concorso: la fiction (italiana e straniera, in cui è confluito anche il film musicale), l'animazione e il documentario, e CortoVirtual, incentrata sui nuovi cortometraggi pensati e realizzati per la realtà aumentata a 360 gradi, fruibili con gli Oculus, visori speciali che permetteranno allo spettatore di vivere un'esperienza reale all'interno del film.

La Kermesse, che anche quest'anno ha ottenuto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo e il contributo della Direzione

Generale Cinema del Mibac, è caratterizzata anche da una serie di eventi collaterali, tra questi la mostra dedicata a Sergio Leone, organizzata in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e la Cineteca Nazionale, ed allestita negli spazi dell'ex ospedale medievale Ipab - SS. Annunziata.

Ma vediamo quali sono i corti che verranno proiettati oggi all'Ariston a partire dalle ore 20:00 (ingresso libero).

Si comincia con "Sur mesure", e a seguire "The narrator", "All Inclusive", "A snake marked", "Beauty", "Jeter l'ancre un seul jour", "Baradar", "Skin", "Trap", "Fino alla fine", "Vihta" (pellicola vietata ai minori di 18 anni), e "Bautismo".

La direzione artistica del Festival è affidata a Gisella Calabrese e Giuseppe Mallozzi.

Sito ufficiale dell'evento: <http://www.visionicorte.it>.



Il Cinema Teatro Ariston di Gaeta location del Festival

MERCOLEDÌ
25
SETTEMBRE

Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19). Per Visioni Serali alle ore 20 proiezione cortometraggi, prima parte; Alle 22.30 proiezione cortometraggi, seconda parte

FORMIA
Formia Wind Festival 2019 Terzo giorno per la prima edizione del "Formia Wind Festival", la rassegna dedicata agli sport acquatici promossa dall'Amministrazione comunale di Formia e curata dal "Circolo Windsurf Formia". Per una settimana il lungomare di Vindicio sarà il punto di riferimento per tutti gli appassionati di mare e sport. Campioni e professionisti delle più diverse discipline daranno spettacolo in spiaggia esibendosi e tenendo prove gratuite. I tanti che accorreranno sul litorale di ponente potranno sperimentare le proprie abilità e mettersi in gioco o avvicinarsi a una nuova disciplina con maestri d'eccezione. Dalle ore 10 alle 17, spiaggia di Vindicio

GAETA
Visioni Corte Film Festival Quinta serata per l'ottava edizione del Visioni Corte Film Festival presso il Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19). Alle ore 10 Matinee con le scuole. Incontro con l'autore e proiezione film "L'Eroe". Presente il regista Cristiano Anania. Per le Visioni serali alle ore 19.30: Photocall. Alle ore 20 proiezione cortometraggi - prima parte. Ore 22.30: proiezione cortometraggi - seconda parte

VELLETRI
Una serata per Ugo "la supercazzola" Una serata per ricordare Ugo Tognazzi con la proiezione di Amici Miei regia di Mario Monicelli, montaggio di Ruggero Mastroianni. Presso il Polo Espositivo Juana Romani (Via Luigi Novelli) dalle ore 21



L'attore scomparso Ugo Tognazzi

GIOVEDÌ
26
SETTEMBRE

FORMIA
Formia Wind Festival 2019 Quarto giorno per la prima edizione del "Formia Wind Festival", la rassegna dedicata agli sport acquatici promossa dall'Amministrazione comunale di Formia e curata dal "Circolo Windsurf Formia". Per una settimana il lungomare di Vindicio sarà il punto di riferimento per tutti gli appassionati di mare e sport. Campioni e professionisti delle più diverse discipline daranno spettacolo in spiaggia esibendosi e tenendo prove gratuite. I tanti che accorreranno sul litorale di ponente potranno sperimentare le proprie abilità e mettersi in gioco o avvicinarsi a una nuova disciplina con maestri d'eccezione. Dalle ore 10 alle 17, spiaggia di Vindicio

GAETA
Visioni Corte Film Festival Sesta serata per l'ottava edizione del Visioni Corte Film Festival presso il Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19). Per le Visioni serali, alle ore 20 inizio proiezioni dei corti

LATINA
Presentazione del libro "Freccia Rossa" Presso il Circolo Cittadino (Piazza del Popolo) Salvatore D'Incertopadre presenta il suo ultimo romanzo "Freccia Rossa" e sarà intervistato dalla giornalista Cora Craus

Le Forme del Suono Progetto ideato dal Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" dal titolo "Rumori" per il decimo anniversario del Festival Le Forme del Suono - Musiche della contemporaneità, presso l'Auditorium "Roffredo Caetani" del Conservatorio (Via Ezio) alle ore 21. Verranno eseguite musiche di Graham Fitkin, Franco Donatoni, Maurizio Furlani, Frederic Rzewski, Guillermo Lago, Maurizio Giri, Alexis Ciesla.

VELLETRI
Una serata per Nino Una serata per rendere omaggio a Nino Manfredi e a favore dell'associazione Viva la vita nel ricordo del maestro Mario Spigarol presso il Polo Espositivo J. Romani.